



ASCOM news

Dir. Resp.: Dott. Luigi Barbero - Aut Trib. di Alba n. 432 del 03/09/1985 | INFORMATORE Ascom News n° 2 - anno 2023
A cura dell'ASCOM Zona di Bra | via Euclide Milano 8, Bra (CN) | Tel. 0172 41.30.30 | info@ascombra.it

In **Confcommercio Ascom Bra**
c'è sempre qualcuno che
ti dà una mano!



Luigi Barbero

Direttore
Confcommercio
Ascom Bra

Una primavera di speranza e ottimismo.

È giunto il tempo di guardare al futuro con più speranza e ottimismo. Certo, motivi di preoccupazione ci sono e ci sono tutti: la guerra la cui soluzione non solo non è vicina ma rischia di evolversi negativamente e portare a situazioni ad oggi imprevedibili, l'inflazione che ancora stenta a ridursi, una crisi energetica non ancora del tutto superata con gli evidenti costi a carico delle imprese. A questo si aggiungono situazioni internazionali di forte tensione, come quelle che recentemente hanno coinvolto il Sudan e tante altre.

Tuttavia i motivi di speranza e di ottimismo certo non mancano. Una primavera, la prima dopo le ultime tre nelle quali il mondo è caduto ostaggio di una spaventosa pandemia. Una primavera quella del 2023 con una ripartenza forte, con la voglia di viaggiare, milioni e milioni di italiani nei ponti di aprile hanno inondato strade e autostrade per raggiungere le località di villeggiatura, i turisti che arrivano sempre di più anche nella nostra zona da ogni parte del mondo, la ristorazione e le strutture dell'ospitalità in forte crescita e anche il commercio finalmente intravede spiragli di crescita nei consumi.

Non è naturalmente ancora sufficiente, non siamo fuori dal tunnel della crisi economica e di fiducia, ma i segnali di ottimismo sono sotto gli occhi di tutti ed è per questo che la nostra Ascom, in collaborazione con la Confcommercio provinciale, regionale e nazionale porta avanti iniziative a tutela e difesa delle imprese del territorio, anche mettendo in campo sempre di più nuovi strumenti per dare opportunità di crescita. La nostra Ascom, tra le più strutturate a livello italiano, è oggi in grado di mettere a disposizione degli associati strumenti molto importanti che vanno dalla formazione, all'assistenza tecnica, ai finanziamenti, alle consulenze, ai servizi di innovazione e tanto tanto altro.

È per questo che noi e i nostri associati abbiamo motivo di essere ottimisti, naturalmente insieme alle istituzioni e alla politica, sensibilizzando ove necessario scelte e prese di posizione che vadano nella direzione di tutela e salvaguardia e soprattutto creino le condizioni di mercato atte a favorire l'imprenditorialità, una corretta e leale concorrenza a vantaggio dello sviluppo del tessuto socio economico del nostro territorio.

CONTABILITÀ e GESTIONE DEL PERSONALE

- SPECIALE 730: Tutte le novità del 2023 e la documentazione necessaria
- Novità del mondo fiscale e contabile: tutto quello che c'è da sapere
- Bollette: rateizzazione e decreti, aiuti per le imprese
- Novità del mondo delle paghe: buoni benzina, TFR e ticket di licenziamento

BANDI e CONTRIBUTI a fondo perduto

- Bando per l'erogazione di contributi per favorire l'inserimento e il mantenimento del posto di lavoro delle persone con disabilità

IGIENE e SICUREZZA sul lavoro

- Qualità delle acque destinate al consumo umano
- Adempimenti in materia di salute e sicurezza
- Gas Radon: tecniche di misura di risanamento
- MUD: scadenza posticipata al 30 settembre 2023

PATRONATO, PENSIONI e PREVIDENZA

- Incremento pensioni previsto dalla Legge di Bilancio 2023
- Legge 104, tutte le novità del 2023: cosa c'è da sapere

FORMAZIONE ed aggiornamento

- Come gestire correttamente una locazione turistica?
- Formazione a costo zero grazie al FONDO FOR.TE

Area SOCIO

- Convenzione SATISPAY: attivazione Cashback gratuito per i soci!
- Sportello Energia e Gas
- Sportello Digitale: SPID e POSTA CERTIFICATA

TERRITORIO ed EVENTI

- Bra, tanti visitatori alla fiera di Pasquetta
- Concorso Vettrine: "Vie in Rosa" in occasione del Giro d'Italia
- Brainworks: il coworking braidese
- Nel 2022 sono nate 834 aziende a conduzione femminile

CONTABILITÀ e GESTIONE del PERSONALE

SPECIALE 730

Tutte le novità di quest'anno

Tutte le spese sostenute nel 2022 che possono darti un risparmio fiscale con la dichiarazione 2023!

TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Già dal 2021 la detrazione degli oneri, spetta a condizione che la spesa sia sostenuta con **versamento bancario o postale** ovvero mediante **altri sistemi di pagamento tracciabili**. La disposizione non si applica alle detrazioni relative alle spese sostenute per l'acquisto di medicinali e di dispositivi medici, nonché alle **detrazioni per prestazioni sanitarie** rese dalle strutture **pubbliche** o da strutture **private accreditate al Servizio sanitario nazionale**.

Il contribuente dimostra l'utilizzo del pagamento «tracciabile» mediante **prova cartacea della transazione con ricevuta bancomat, estratto conto, copia bollettino postale o del MAV e dei pagamenti con PagoPA**. In mancanza di tale documentazione si può ricorrere all'**annotazione in fattura, ricevuta fiscale o documento commerciale** che da parte del percettore delle somme concede il bene o effettua la prestazione.

Per chi possiede un reddito compreso **tra i €120.000 e i €240.000** le detrazioni fiscali degli oneri sono **ridotte** progressivamente fino ad **azzerarsi al superamento dei €240.000**. Fanno eccezione le spese sanitarie e i mutui che restano spettanti in misura piena questo per il momento lo togliamo andrà reinserito a gennaio quando si chiude la manovra.



CASA: SE SEI IN AFFITTO

Detrazione di €300 se il reddito complessivo non supera €15.494 e di €150 se il reddito complessivo è compreso tra €15.494 e €30.987.

Con contratto a canone concordato: detrazione di €496 se il reddito complessivo non supera €15.494 e di €248 se il reddito complessivo è compreso tra €15.494 e €30.987.

Lavoratori dipendenti che trasferiscono la residenza nel comune di lavoro o limitrofo (per i primi 3 anni, se trasferiti ad almeno 100km e in regione diversa): detrazione di €992 se il reddito complessivo non supera €15.494 e di €496 se il reddito complessivo è compreso tra €15.494 e €30.987.

Giovani inquilini fino a 31 anni che si trasferiscono dall'abitazione principale dei genitori. Detrazione del 20% del canone fino a un massimo di €2.000 se il reddito complessivo non supera €15.494.

CASA: SE SEI PROPRIETARIO

Mutuo: puoi detrarre il 19% sugli interessi passivi pagati fino ad un massimo di €4.000 per l'acquisto e fino a €2.582 per costruzione o ristrutturazione della tua abitazione principale.

Intermediari: puoi detrarre il 19% su una spesa massima di €1.000 se ti sei servito di un'agenzia immobiliare per l'acquisto dell'abitazione principale.

Se hai una casa che dai in locazione: consoci le agevolazioni fiscali in base al tipo di contratto e l'opzione più vantaggiosa per te tra il regime di tassazione ordinario e la cedolare secca? Siamo a tua disposizione per una consulenza personalizzata e per assisterti in tutti gli adempimenti con il nostro servizio locazioni! **INFO** 0172 41.30.30 | locazioni@ascombra.it



CASA: ristrutturazione - risparmio energetico - bonus mobili (rimborsato in 10 rate annuali)

Bonus Facciate: per le spese relative agli interventi finalizzati al recupero o al restauro della facciata esterna degli edifici esistenti, spetta una detrazione dell'imposta pari al 60% dell'intera spesa sostenuta.

Recupero edilizio: puoi detrarre il 50% delle spese sostenute per la ristrutturazione su una spesa massima di €96.000. La detrazione può arrivare all'85 se la ristrutturazione riduce il rischio sismico.

Risparmio energetico: puoi detrarre il 65% delle spese sostenute per gli interventi di efficientamento energetico. La spesa massima varia in base al tipo di intervento.

Bonus Mobili: puoi detrarre il 50% delle spese sostenute per acquisto di mobili e grandi elettrodomestici (A+ o A per i forni con etichetta energetica) fino ad un massimo di €16.000 destinati a immobile oggetto di ristrutturazione tra il 1 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2021.

Bonus verde: puoi detrarre il 36% su una spesa massima di €5.000 per interventi di sistemazione a verde di giardini e aree scoperte, recinzioni, impianti di irrigazione, pozzi e include la progettazione e manutenzione connesse alla realizzazione delle opere (rimborsato in 5 rate annuali).

Condominio: si possono detrarre anche gli interventi sulle parti comuni del condominio: 50% per la manutenzione ordinaria, fino al 75% per la riqualificazione energetica in base al miglioramento della prestazione, il 36% per il bonus verde e fino all'85% per interventi antisismici. Detrazione del 50% sui costi d'installazione delle colonnine di ricarica per le auto elettriche, a servizio di condomini o delle singole abitazioni.

Superbonus (rimborsato in 4 rate annuali) A fronte delle spese relative a taluni specifici interventi finalizzati alla riqualificazione energetica e all'adozione di misure antisismiche degli edifici (cd. interventi "trinanti") nonchè ad ulteriori interventi, realizzati congiuntamente ai primi (cd. "trainati"), spetta una detrazione pari al 110% della spesa sostenuta. In entrambi i casi, gli interventi devono essere realizzati sotto la supervisione di un tecnico che si occupa di redigere e trasmettere le dovute osservazioni ed è richiesta l'apposizione del visto di conformità da parte di un intermediario abilitato.

Spese assicurative: detrazione del 19% per le assicurazione contro eventi calamitosi.



FAMIGLIA

Abbonamento al trasporto pubblico: puoi detrarre il 19% su una spesa massima di €250 per gli abbonamenti ai mezzi pubblici, regionali e interregionali.

Spese assicurative: puoi detrarre il 19% per i premi pagati per l'assicurazione vita, infortunio, rischio non autosufficienza su un limite massimo di €530 o €1291,14 in base al tipo di polizza.

Contributi previdenziali-assistenziali: Deduzione (dal 23% al 43% in base al reddito) per i contributi versati da lavoratori autonomi, agricoli, ricongiunzione, fondo casalinghe e riscatto anni di laurea. Se il riscatto della laurea è per un familiare a carico spetta una detrazione del 19. I contributi per la previdenza complementare, non dedotti in busta paga, sono deducibili fino a un massimo di €5164,57. Detrazione del 50% in 5 anni per i contributi versati per il riscatto del periodo non coperti da contribuzione "pace contributiva"

Contributi collaboratori domestici: i contributi versati per le colf, badanti, baby sitter sono deducibili (dal 23% al 43% in base al reddito) fino ad un massimo di €1549,37.

Adozione internazionale: deduzione dal 23% al 43% in base al reddito per il 50% della spesa sostenuta.

Assegni mantenimento ex coniuge: deduzione dal 23% al 43% in base al reddito) dell'intero imposto corrisposto all'ex coniuge.

Spese funebri: detrazione del 19% su un importo massimo di spesa di €1550 riferito a ciascun decesso.





FIGLI: scuola e sport

Rette asilo nido (pubblici e privati) puoi detrarre il 19% su un importo massimo di €632 per figlio.

Spese di istruzione: puoi detrarre il 19% sulle spese sostenute per la frequenza di scuole dell'infanzia, primarie e secondarie per un importo massimo di €800 per ciascun alunno. Rientrano in questa voce, se deliberate dall'istituto scolastico in funzione della frequenza di corsi di laurea-perfezionamento sull'intero importo per le università statali e su un importo definito dal MIUR per gli istituti non statali. Detrazione del 19% anche per il canone di affitto per gli studenti fuori sede, fino a un massimo di €2633.

Studenti con diagnosi DSA (disturbo specifico dell'apprendimento) puoi detrarre il **19%** delle spese sostenute per l'acquisto di strumenti utili all'apprendimento fino al completamento della scuola secondaria di secondo grado. **Erogazioni:** puoi detrarre il **19%** per le erogazioni liberali in favore di istituti scolastici di ogni ordine e grado senza limite d'importo.

Attività sportive: puoi detrarre il **19%** su una spesa massima di €210 per figlio di età compresa tra i 5 e 18 anni.



UFFICIO 730 Ascom Bra
0172 41.30.30 | 730@ascombra.it



SALUTE

Spese sanitarie: puoi detrarre il **19%** per le spese superiori a €129,11 per farmaci, ticket, degenze ospedaliere, prestazioni specialistiche/chirurgiche, analisi, cure termali, dispositivi medici (inclusi occhiali e lenti da vista) con marchio CE.

Spese veterinarie: puoi detrarre il **19%** sulle spese comprese tra €129,11 e €550 sostenute per la cura di animali da compagnia. Detrazione di €1.000 per il mantenimento di cani guida.

In caso di disabilità: deduzione (dal 23% al 43% in base al reddito) per le spese mediche generiche e di assistenza specifica sostenute nell'interesse proprio o di familiari, anche se non fisicamente a carico. Puoi detrarre il **19%** sulle spese per facilitare integrazione e autosufficienza: acquisto mezzi necessari all'accompagnamento e deambulazione, acquisto veicoli, sussidi tecnici informatici, eliminazione barriere architettoniche, accompagnamento in ambulanza, servizi di interpretariato in caso di sordità, acquisto e mantenimento cani guida per non vedenti.

Puoi detrarre il **19%** sulle spese per addetti all'assistenza personale (es. badanti) in caso di non autosufficienza, su un tetto massimo di €2100 per i contribuenti con reddito inferiore a €40.000. La detrazione spetta anche se la spesa è sostenuta nell'interesse di familiari non fiscalmente a carico. Puoi detrarre il **19%** su una spesa massima di €750 per assicurazioni sulla vita a tutela di persone con grave disabilità (beneficiari).

Per una corretta e rapida compilazione è necessario presentarsi al CAF con tutta la documentazione



ELENCO DEI DOCUMENTI NECESSARI per MOD.730

DATI DEL CONTRIBUENTE

- Fotocopia codice fiscale del contribuente, del coniuge e dei familiari a carico, anche per i familiari di extracomunitari
- Dichiarazione dei redditi dell'anno precedente (730 o Redditi), compresa la Certificazione Unica, deleghe di versamento
- Modello F24
- Dati del datore di lavoro che effettuerà il conguaglio
- Fotocopia documento del dichiarante/richiedente

REDDITI DI LAVORO

DIPENDENTE/PENSIONE E ASSIMILATI

- Certificazione Unica
- Certificato delle pensioni estere
- Assegni periodici percepiti dal coniuge, in base a sentenza di separazione o divorzio
- Attestazione del datore di lavoro, delle somme corrisposte a COLF o BADANTI

ALTRI REDDITI

- Corrispettivi per lottizzazione terreni o cessione di immobili avvenuti negli ultimi 5 anni
- Redditi diversi percepiti dagli eredi

TERRENI E FABBRICATI

- Visura catastale
- Atti o contratti di compravendita, donazione, divisione, successione
- Contratti di locazione Legge 431/98
- Canone da immobili affittati
- Copia F24 di versamento IMU pagati nel 2022 (con il relativo calcolo, se disponibile)
Per chi ha scelto la cedolare Secca:
 - ricevuta della raccomandata inviata all'inquilino, copia del contratto, eventuale F24, modello SIRIA, Modello 69
 - Contratto di locazione, per le persone che vivono in affitto
 - Quietanza di versamento degli interessi per mutui casa, atto di acquisto, atto di mutuo
 - Fatture pagate al notaio per l'atto di acquisto e la stipula del mutuo stesso
 - Fattura pagata ad agenzie immobiliari per l'acquisto della prima casa
 - Tutta la documentazione per la detrazione per il bonus facciate e le ristrutturazioni edilizie: fatture, bonifici, concessioni, autorizzazioni, comunicazioni inizio lavori
 - Tutta la documentazione per spese di risparmio energetico, fatture, bonifici e la ricevuta dell'invio della comunicazione all'ENEA
 - Interventi che rientrano nel Superbonus 110%
 - Bonus mobili per immobili ristrutturati (le spese sostenute devono essere state effettuate tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2022) a) documentazione che attesti l'avvio delle opere di ristrutturazione, fatture relative alle spese sostenute per l'arredo con l'indicazione della natura, qualità e quantità dei beni e servizi acquisiti, b) ricevute dei bonifici bancari o postali relativi al pagamento delle fatture, ricevute di avvenuta transazione per i pagamenti mediante carte di credito o di debito, documentazione di addebito sul conto corrente
 - Spese per acquisto e posa in opera di colonnine di ricarica dei veicoli elettrici a servizio di condomini o delle singole abitazioni
 - Acquisto abitazione principale in leasing
 - Contratto di leasing, Certificazione rilasciata dalla società di leasing attestante ammontare dei canoni pagati
 - Autocertificazione nella quale si dichiara di aver adibito l'immobile ad abitazione principale entro un anno dalla consegna



Figli

- Ricevute o quietanze di versamento di contributi per iscrizione ragazzi ad attività sportive dilettantistiche (palestra, piscina...)
- Contratti di locazione pagati per studenti universitari fuori sede o convitti, attestato di frequenza al corso di laurea
- Rette pagate per l'asilo nido
- Spese di istruzione per la frequenza di:
 - - scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori (tasse, contributi, mensa)
 - - corsi di istruzione universitaria presso università statali e non statali, tenuti presso università o istituti pubblici o privati, italiani o stranieri

Ex coniuge

- Assegni periodici versati o percepiti dall'ex coniuge
- Sentenza di separazione
- Codice fiscale dell'ex coniuge

Assicurazione e previdenza

- Contratto stipulato e quietanza di versamento assicurazione:
- vita, infortuni, rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana a tutela delle persone con disabilità grave, rischio di eventi calamitosi su unità immobiliari ad uso abitativo anche nel caso in cui l'assicurazione sia stipulata contestualmente alla cessione del credito d'imposta relativo agli interventi sisma bonus al 110% ad un'impresa di assicurazione
- Contributi versati per assicurazione obbligatoria INAIL contro gli infortuni domestici (assicurazione casalinghe)
- Ricevute versamento contributi previdenziali obbligatori o facoltativi
- Quietanza di versamento a Fondi di previdenza complementare

Spese mediche

- Parcelle per visite mediche generiche o specialistiche
- Scontrini della farmacia (ticket, farmaci da banco, medicinali, omeopatia)
- Spese odontoiatriche o oculistiche (occhiali, lenti a contatto e liquidi)
- Documentazione attestante la marcatura CE per i dispositivi medici (inclusi occhiali da vista)
- Tickets ospedalieri/sanitari o per esami di laboratorio
- Ricevute per interventi chirurgici, degenze e ricoveri
- Ricevute per acquisto protesi sanitarie
- Ricevute per spese sanitarie sostenute all'estero
- Spese per soggetti con diagnosi di disturbo specifico apprendimento (DSA)
- Spese sanitarie per portatori di handicap (mezzi necessari all'accompagnamento, deambulazione, sollevamento o sussidi informatici)
- Spese per veicoli per i portatori di handicap (autoveicoli o motoveicoli)
- Documentazione comprovante il costo per la badante
- Spese veterinarie

Erogazioni liberali

- Documentazione/ricevute versamenti effettuati a favore di:
 - Onlus, Ong, OdV e Aps, Istituzioni religiose, TRUST e Fondi Speciali,
 - Partiti politici, Istituti scolastici, beni culturali pubblici (art bonus),
 - impianti sportivi pubblici (Sport bonus) etc

Altro

- Ricevute versamenti contributivi all'INPS per lavoratori domestici
- Spese per l'acquisto di cani guida
- Tasse consortili
- Spese funebri
- Abbonamento trasporto pubblico
- Sostituzione gruppo elettrogeno di emergenza
- Bonus acqua potabile

NOVITÀ nel mondo FISCALE e CONTABILE



L'estromissione agevolata dell'immobile dell'impresa individuale

La Finanziaria 2023 ha riproposto la possibilità da parte dell'imprenditore individuale di estromettere l'immobile strumentale con passaggio del bene **dalla sfera d'"impresa" alla sfera "privata"**.

L'estromissione agevolata, avente effetto dall'1.1.2023:

- riguarda gli immobili posseduti al **31.10.2022**;
- va effettuata **dall'1.1 al 31.5.2023**;
- richiede il versamento dell'**imposta sostitutiva pari all'8%** (la prima rata va versata entro il 30.11.2023).

L'estromissione agevolata può essere effettuata dai soggetti che al 31.10.2022 risultano in possesso della qualifica di imprenditore individuale e la mantengono fino all'1.1.2023

Gestione IVS artigiani e commercianti: aliquote 2023

Recentemente l'INPS, come di consueto, ha comunicato le **aliquote** ed i **minimali / massimali contributivi**, applicabili per il 2023 da parte degli iscritti alla Gestione IVS artigiani e commercianti.

Si evidenzia il sensibile incremento del reddito minimale e massimale contributivo rispetto allo scorso anno, rispettivamente fissati a € 17.504 e a € 86.983 / € 113.520 per i soggetti privi di anzianità al 31.12.95.

Pertanto, per il 2023 le aliquote, il reddito minimo / massimo e gli scaglioni di reddito per l'applicazione delle aliquote IVS sul reddito eccedente il minimale, risultano essere: **24% per gli artigiani e 24,48% per i commercianti**, a cui si applicano i seguenti costi contributivi fissi: **per gli artigiani € 4.208,40, per i commercianti € 4.292,42.**

Come di consueto i contributi in esame vanno versati in **4 rate fisse sul reddito minimo e 2 rate per il reddito eccedente il minimale**, alle scadenze previste per il versamento delle imposte sui redditi: 4 rate fisse, sulla base del reddito minimo 2023 (€ 17.504), entro il:

- 16.5.2023
- 21.8.2023 (il 20.8 cade di domenica)
- 16.11.2023
- 16.2.2024

Per l'anno 2023 continua ad applicarsi la riduzione del 50% dei contributi dovuti da artigiani ed esercenti attività commerciali **con più di 65 anni di età** che siano pensionati presso le Gestioni dell'Istituto.

Bonus mobili

È incrementato a **8.000 €** l'importo del bonus mobili per l'anno 2023 (lasciando a 5.000 euro l'importo per il 2024) ammesso in detrazione al 50% per l'acquisto dei mobili e dei grandi elettrodomestici con etichetta energetica (i forni con classe non inferiore alla A; lavatrici, lavasciugatrici e lavastoviglie con classe E; frigoriferi e congelatori con classe F), destinati ad arredare un immobile oggetto di ristrutturazione.

Termine per gli investimenti in beni strumentali nuovi Decreto Milleproroghe

Il comma 1-bis dell'art. 12, posticipa dal 30 giugno al 30 novembre 2023 il termine ultimo per l'effettuazione di investimenti in "altri beni strumentali" nuovi per cui spetta un **credito d'imposta del 6%**, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura **almeno pari al 20%** del costo di acquisizione.



Proroga del bonus prima casa under 36

Proroga fino al 31 dicembre 2023 (rispetto al 31 dicembre 2022), delle agevolazioni fiscali in materia di imposte indirette, previste per l'acquisto della "prima casa" di abitazione e per i finanziamenti a tal fine erogati, disposte a favore dei giovani che presentino il duplice **requisito, anagrafico ed economico**, di **non aver compiuto trentasei anni di età e di avere un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore a 40.000 euro annui**:

- l'acquisto della "prima casa" è **esente da imposta di registro** nonché dalle imposte ipocatastali con riferimento agli atti stipulati nel periodo compreso tra il 26 maggio 2021 e il 31 dicembre 2023 (a seguito della proroga della Legge di Bilancio 2023).
- Qualora, l'acquisto della "prima casa" sia soggetta ad IVA, il Decreto Sostegni-bis attribuisce agli acquirenti, "che non hanno ancora compiuto trentasei anni di età nell'anno in cui l'atto è stipulato" (e con riferimento agli atti stipulati nel periodo compreso tra il 26 maggio 2021 e il 31 dicembre 2023), un **credito d'imposta di ammontare pari all'IVA corrisposta in relazione all'acquisto**.
- Il Decreto Sostegni-bis stabilisce, inoltre, che i finanziamenti erogati per l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione di immobili ad uso abitativo per i quali ricorrono le condizioni e i requisiti descritti in precedenza sono **esenti dall'imposta sostitutiva delle imposte di registro, di bollo, ipotecarie e catastali e delle tasse sulle concessioni governative**, prevista, in mancanza di tale agevolazione, in ragione dello 0,25%.



UFFICIO Contabilità Ascom Bra
0172 41.30.30 | contabilita@ascombra.it



Detrazione IRPEF dell'IVA per l'acquisto di case green

L'art. 1, comma 76 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (c.d. Legge di Bilancio 2023), sulla scorta di quanto era già stato previsto nel passato ad opera della Legge di Stabilità per il 2016 (Legge 28 dicembre 2015 n. 208), ha stabilito che ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, **si detrae dall'imposta lorda, fino alla concorrenza del suo ammontare, il 50% dell'importo corrisposto per il pagamento dell'IVA in relazione all'acquisto**, effettuato entro il 31 dicembre 2023, di unità immobiliari a destinazione residenziale, di classe energetica A o B ai sensi della normativa vigente, cedute da OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) immobiliari o dalle imprese che le hanno costruite.

Ingannevoli richieste di pagamento per iscrizioni a portali estranei alla Camera di Commercio

L'Ascom Servizi Srl ricorda agli imprenditori, in particolare ai neo imprenditori, di **fare attenzione a bollettini di pagamento con riferimenti che possono essere facilmente confusi con la Camera di Commercio**. Purtroppo, come spesso accade, nel periodo di versamento del diritto annuale o al momento dell'iscrizione al Registro delle Imprese, le imprese ricevono bollettini postali, precompilati con i loro dati. Queste sono proposte commerciali estranee alla Camera di Commercio! La veste grafica, le diciture e la scadenza imminente sono predisposte appositamente per indurre i destinatari a credere che sia la richiesta di un pagamento obbligatorio proveniente proprio dalla Camera di commercio.

Per qualsiasi informazione o richiesta di chiarimento rivolgersi direttamente presso i nostri uffici.

Rivalutazione terreni

Dal 2002 quasi ogni anno è riproposta la cd. rivalutazione dei terreni e delle partecipazioni possedute non in regime d'impresa con la quale, a fronte del versamento di un'imposta sostitutiva e predisposizione di una perizia giurata, **si ridetermina il costo dei terreni/partecipazioni posseduti ad una certa data** (data di riferimento).

Si sintetizza quanto previsto nel caso dei terreni che possono essere rivalutati sia se agricoli, sia se edificabili. È altresì possibile la rivalutazione dei diritti edificatori (cessione cubatura).

L'opportunità di effettuare la rivalutazione attiene alla **possibilità di ridurre l'ammontare della plusvalenza da assoggettare a tassazione al momento della vendita** del terreno in quanto il costo del terreno da considerare sarà quello rivalutato.

Pertanto, con riferimento ai terreni agricoli, se gli stessi sono ceduti dopo 5 anni dall'acquisto, la plusvalenza non è tassata e quindi non vi è interesse per la rivalutazione mentre **per i terreni edificabili**, che risultano sempre plusvalenti, va **effettuata una valutazione comparativa**.



**Pane di Bra
e i prodotti della
nostra tradizione,
naturalmente
buoni.**

CONSORZIO DI TUTELA E PROMOZIONE PANE DI BRA
0172 413030 | Piazza Giolitti, 8 - 12042 - Bra (CN)

**UN'ECCellenza
DEL TERRITORIO:**

**È un prodotto tradizionale ed esclusivo
della salumeria braidese
riconosciuta nell'Atlante dei Prodotti
Agroalimentari tradizionali del Piemonte**



CONSORZIO SALSICCIA DI BRA
info@salsicciadibra.it | 0172 413030

SEI UN NUOVO SOCIO ASCOM?

Iscriviti alla nostra **lista Broadcast Whatsapp** per essere informato in tempo reale su tutte le novità!

1. Salva questo numero sul tuo Smartphone **393 8704856**
2. Invia un messaggio su Whatsapp: **nome della tua impresa + ASCOM ON**



BOLLETTE: DECRETI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE



Il **decreto aiuti-quater**, al fine di contrastare gli effetti dell'incremento dei costi dell'energia, ha introdotto la possibilità per le imprese di **richiedere** ai fornitori la **rateizzazione degli importi dell'elettricità e del gas naturale utilizzato per usi diversi da quelli termoelettrici**. La rateizzazione può essere richiesta per i consumi effettuati dal 1° ottobre 2022 al 31 marzo 2023 e fatturati entro il 30 settembre 2023, eccedenti l'importo medio contabilizzato, a parità di consumo, nel periodo di riferimento compreso tra il 1° gennaio il 31 dicembre 2021.

Il **fornitore è tenuto a concedere la rateizzazione**, qualora richiesto dalle imprese, nonché a riportare in evidenza nelle bollette la facoltà delle imprese di chiedere la rateizzazione in relazione all'importo eccedente della bolletta, nonché i tempi e le modalità con cui la rateizzazione può essere richiesta.

L'impresa interessata deve **presentare istanza** all'attuale fornitore attraverso posta elettronica certificata (PEC) o con altre modalità tracciabili.

L'opzione per la rateizzazione comporta la **rinuncia ai crediti d'imposta energia e gas per i mesi di ottobre e novembre 2022**, e ai crediti di imposta energia elettrica e gas per il mese di dicembre 2022.

Entro 30 giorni dalla ricezione dell'istanza, il fornitore, propone all'impresa richiedente un **piano di rateizzazione**.

Entro 10 giorni dal ricevimento della proposta di rateizzazione, l'impresa dovrà **esprimere** la propria **adesione e presentare il contratto** di assicurazione sul credito rateizzato accompagnato dalla **garanzia SACE**, nonché l'**attestazione del pagamento** dell'importo della bolletta non rateizzabile.

In caso di mancato pagamento di due rate, anche non consecutive, entro 10 giorni dal relativo termine previsto nel piano di rateizzazione, l'impresa decade dal beneficio del pagamento dilazionato ed è tenuta al versamento, in un'unica soluzione, dell'intero importo residuo dovuto entro i successivi dieci giorni.

Misure urgenti a sostegno delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale e adempimenti fiscali

- Riduzione dell'IVA e degli oneri generali nel settore del gas per il secondo trimestre dell'anno 2023
- Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, in favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale
- Adesione agevolata e definizione agevolata degli atti del procedimento di accertamento
- Modifica dei termini della regolarizzazione delle violazioni formali e del ravvedimento speciale.

Con riferimento alla **regolarizzazione delle irregolarità**, delle **infrazioni** e dell'**inosservanza di obblighi o adempimenti**, di natura formale, commesse fino al 31 ottobre 2022 viene prorogato, dal 31 marzo 2023 al 31 ottobre 2023, il termine entro cui effettuare il pagamento della prima rata della sanzione prevista, pari a 200 euro per ciascuna periodo di imposta.

In tema di **ravvedimento speciale** delle **violazioni tributarie**, attinenti alle dichiarazioni validamente presentate relative al periodo d'imposta 2021 e ai periodi di imposta precedenti viene ora previsto che il pagamento delle somme dovute possa essere effettuato in 8 rate di pari importo, ma non più in modo trimestrale. Il termine del pagamento della prima rata viene spostato **dal 31 marzo 2023 al 30 settembre 2023** e, di conseguenza, vengono modificati i termini di scadenza delle rate successive, previste ora al 31 ottobre 2023, al 30 novembre 2023, al 20 dicembre 2023, al 31 marzo 2024, al 30 giugno 2024, al 30 settembre 2024 e al 20 dicembre 2024.

UFFICIO Contabilità Ascom Bra
0172 41.30.30 | contabilita@ascombra.it

NOVITÀ del mondo PAGHE



CONVERSIONE DEL DECRETO TRASPARENZA CARBURANTI

La legge di conversione del decreto Trasparenza carburanti modifica la disciplina dei buoni benzina ceduti dai datori di lavoro privati ai lavoratori dipendenti nell'anno 2023, **fino ad un importo pari a 200 euro per lavoratore**.

Nello specifico, viene previsto che **l'esclusione dal concorso alla formazione del reddito del lavoratore de buoni benzina non rileva ai fini contributivi**. L'erogazione nel 2023 risulta pertanto meno vantaggiosa per il lavoratore che vedrà l'importo ridotto dalla trattenuta previdenziale e costerà di più al datore di lavoro tenuto al versamento dei contributi sul valore del buono che, si ricorda, è comunque una **liberalità decisa dal datore di lavoro che rientra nel costo del lavoro**.

TFR, CONFERIMENTO AL FONDO PENSIONE O IN AZIENDA? Cosa conviene di più al datore di lavoro?

Il conferimento del trattamento di fine rapporto alla previdenza complementare garantisce al lavoratore un **livello adeguato di tutela pensionistica**, ma anche una serie di **vantaggi per il datore di lavoro che incidono sul costo del lavoro sostenuto**. In particolare, posto che la maturazione del TFR costituisce per il datore di lavoro un componente del costo del lavoro, il conferimento del TFR ad un Fondo Pensione consente di **risparmiare sul costo legato al versamento al Fondo di Garanzia INPS dello 0,20% sulle retribuzioni e sulla rivalutazione annuale di legge**. Quanto può risparmiare il datore di lavoro?

Il trattamento di fine rapporto (TFR) è un elemento della retribuzione ad erogazione differita, che **il datore di lavoro è obbligato a corrispondere al momento della cessazione del rapporto di lavoro**.

La **maturazione** avviene però **mensilmente con riferimento ad una quota della retribuzione** che su base annuale viene assoggettata a rivalutazione applicando un tasso calcolato sulla base dell'andamento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Possono destinare il trattamento di fine rapporto maturando ai fondi pensione le seguenti categorie di lavoratori subordinati:

- lavoratori dipendenti, privati e pubblici;
- soci lavoratori e i lavoratori dipendenti di società cooperative di produzione e lavoro.

Il trattamento di fine rapporto è dovuto per tutti i rapporti di lavoro subordinato (ivi compresi i contratti a termine, a tempo parziale, di apprendistato e di formazione lavoro) e matura anche durante il periodo di prova. L'importo annuale che il datore di lavoro è obbligato ad accantonare si ottiene applicando all'importo della retribuzione complessivamente erogata il divisore fisso 13,5. **Attenzione: L'importo accantonato a titolo di TFR non è assoggettabile a contribuzione previdenziale**.

Il lavoratore del settore privato, all'atto della instaurazione del primo rapporto di lavoro subordinato, deve decidere in merito alla destinazione del proprio TFR in via definitiva a una forma pensionistica complementare (compilando il modello TFR2), oppure, lasciarlo presso l'azienda, non aderendo ad alcuna forma di previdenza complementare.





Il datore di lavoro deve dunque rivalutare quanto accantonato al 31 dicembre dell'anno precedente e **dedurre l'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni pari al 17%**. Il lavoratore del settore privato, all'atto della instaurazione del primo rapporto di lavoro subordinato, deve decidere in merito alla destinazione del proprio TFR in via definitiva a una forma pensionistica complementare (compilando il modello TFR2), oppure, lasciarlo presso l'azienda, non aderendo ad alcuna forma di previdenza complementare.

La scelta di aderire alla previdenza complementare è irrevocabile, mentre quella di lasciare il TFR in azienda può in ogni momento essere modificata.

In mancanza di una scelta esplicita da parte del lavoratore in merito al TFR opera il meccanismo del silenzio-assenso: **il TFR confluisce automaticamente nel fondo pensione previsto dal contratto collettivo di lavoro**. Se non è previsto un fondo pensione di riferimento il TFR viene versato al fondo residuale individuato dalla normativa. In caso di nuovo rapporto di lavoro, il datore di lavoro **gestisce il TFR maturando sulla base della scelta precedente**, ferma restando la possibilità da parte del lavoratore di rivedere, in ogni momento, la scelta a suo tempo effettuata e conferire il TFR futuro a una forma pensionistica complementare.

La rivalutazione dell'imposta sostitutiva sul TFR deve essere **effettuata da tutti i datori di lavoro in qualità di sostituti d'imposta**. Restano dunque esclusi dal versamento dell'imposta i datori di lavoro che non sono sostituti di imposta, come per esempio i datori di lavoro domestico.

Attenzione

La scelta di destinare il TFR ad un fondo pensionistico deve essere effettuata entro sei mesi dalla nuova assunzione ed è irreversibile, mentre nel caso si decida di lasciarlo in azienda si potrà sempre rivedere la propria decisione destinando il TFR futuro ad un fondo di previdenza complementare.

Calcola il risparmio

Posto che la maturazione del TFR costituisce per il datore di lavoro un componente del costo del lavoro (valutabile nella misura del 7,41% della retribuzione lorda), il conferimento del TFR ad un Fondo Pensione consente di risparmiare sul costo legato a:

- il **versamento al Fondo di Garanzia INPS** dello 0,20% sulle retribuzioni;
- la **rivalutazione annuale di legge** (1,5% fisso + il 75% dell'inflazione).

TICKET DI LICENZIAMENTO

L'art. 2, comma 31 e seguenti, della Riforma Fornero (Legge n. 92 del 28 giugno 2012), prevede che, in caso di interruzione di un rapporto a tempo indeterminato, il datore è obbligato a versare un contributo di licenziamento, chiamato ticket, il cui importo cambia ogni anno, sulla base dell'incremento del massimale mensile della NASpI.

GENERALITÀ DEI DIPENDENTI CON CONTRATTO INDETERMINATO

In caso di interruzione di un rapporto a tempo indeterminato per le causali che danno diritto alla NASpI, intervenuta dal 1° gennaio 2013, il datore deve versare un importo pari al **41% del massimale mensile di ASpI per ogni 12 mesi di anzianità aziendale negli ultimi 3 anni**.

Tale contribuzione va in ogni caso **corrisposta in unica soluzione**, in quanto non è prevista la rateizzazione.

Ai fini del computo dell'anzianità aziendale sono **compresi i periodi di lavoro con contratto diverso da quello a tempo indeterminato**, se il rapporto è proseguito senza soluzione di continuità o se si è dato luogo alla restituzione di cui al comma 30.



CONTRIBUTO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO

Il datore di lavoro è obbligato a corrispondere un importo nella misura del 41% del massimale mensile di NASpl per ogni 12 mesi di anzianità aziendale nell'ultimo triennio.

Ai fini del calcolo dell'importo da versare, **è necessaria la preventiva determinazione dell'anzianità lavorativa del lavoratore il cui rapporto di lavoro è cessato.**

Il contributo va calcolato in proporzione ai mesi di anzianità aziendale, maturati dal lavoratore nel limite di 36 mesi. Per periodi inferiori all'anno il contributo va **determinato in proporzione ai mesi di durata del rapporto di lavoro.**

Calcolo del contributo	
Anzianità aziendale alla cessazione	Contributo dovuto nell'anno di cessazione
6 mesi	6/12 del 41% del massimale di NASpl
12 mesi	41% del massimale di NASpl
28 mesi	41% del massimale di NASpl x 2 + 4/12

La modalità di calcolo del ticket di licenziamento, nel corso degli anni non è sempre avvenuta secondo il dettato dell'art. 2, comma 31, della Legge n. 92/2012 e delle ulteriori disposizioni vigenti, non essendo stata correttamente valorizzata la base di calcolo del contributo, pari all'importo del massimale annuo di Aspl/NASpl. Conseguentemente alcune aziende hanno erogato importi maggiori di quelli dovuti nei casi di interruzioni di rapporto di lavoro avvenute durante la vigenza dell'Aspl. Per contro, con riferimento alle interruzioni dei rapporti avvenute a decorrere dal 1° maggio 2015 (data di istituzione della NASpl), il contributo versato dalle aziende risulta in alcuni casi inferiore all'importo dovuto.

ATTENZIONE! Il valore da prendere a riferimento è sempre (e solo) il massimale di NASpl e non la retribuzione imponibile, entrambi come individuati ogni anno dall'INPS.

L'onere a carico del datore di lavoro è determinato nel seguente modo:

- Per l'anno **2022** il **valore di partenza è il massimale della NASpl, ossia 1.360,77 euro**; il 41%, ossia la somma dovuta se il rapporto è durato 12 mesi, è 557,92 euro; per un solo mese di rapporto, l'importo è 46,49 euro; per rapporti durati 36 mesi o più, l'importo da versare è ricavabile moltiplicando 46,49 per 36, con un totale complessivo di 1.673,76 euro.

- Per l'anno **2023** il **valore di partenza è il massimale della NASpl, ossia 1.470,99 euro**; il 41%, ossia la somma dovuta se il rapporto è durato 12 mesi, è 603,11 euro; per un solo mese di rapporto, l'importo è 50,26 euro; per rapporti durati 36 mesi o più, l'importo da versare è ricavabile moltiplicando 603,11 per 3, con un totale complessivo di 1.809,33 euro.

IL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO

Il **versamento**, indipendentemente dal fatto che si tratti di vecchi assunti o di lavoratori che rientrano nell'ambito di applicazione del contratto a tutele crescenti, **è obbligatorio** nelle seguenti fattispecie:

- **licenziamento** per giustificato **motivo oggettivo**;
- **licenziamento disciplinare**, per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- licenziamento discriminatorio, orale e/o nullo;
- **recesso del datore di lavoro durante o al termine** del periodo di prova;
- **recesso del datore di lavoro** durante o al termine del periodo formativo dell'apprendista;
- **dimissioni per giusta causa** ai sensi dell'art. 2119 del codice civile;
- **dimissioni**, assimilate a quelle per giusta causa, nel periodo tutelato di **maternità e paternità**;
- **dimissioni** intervenute **dopo un trasferimento** d'azienda;
- **interruzione del rapporto di lavoro** a seguito del rifiuto del lavoratore di trasferirsi in un'altra sede della azienda distante oltre 50 km dalla residenza del lavoratore stesso o mediamente raggiungibile in più di 80 minuti con i mezzi di trasporto pubblico, come anche in caso di trasferimento ingiustificato, non motivato dalle comprovate ragioni tecniche, organizzative e produttive di cui all'art. 2103 cod. civ.;
- **risoluzione consensuale a seguito del tentativo obbligatorio di conciliazione**, ai sensi dell'articolo 7 della Legge n. 604 del 15 luglio 1966, qualora il datore voglia recedere per giustificato motivo oggettivo, in quanto in una simile ipotesi al lavoratore spetta la NASpl;
- **risoluzione consensuale** del rapporto nell'ambito della procedura relativa alla cosiddetta **offerta di conciliazione** ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs n. 23 del 4 marzo 2015;
- **licenziamento** del lavoratore **intermittente** assunto a tempo indeterminato;
- **licenziamento collettivo**;
- **licenziamento per superamento del periodo di comporto** ai sensi dell'art. 2110 del Codice Civile.



DIMISSIONI PER GIUSTA CAUSA

Le dimissioni non possono essere ricondotte alla libera scelta del lavoratore qualora indotte da comportamenti altrui, idonei ad integrare l'improseguibilità del rapporto. L'INPS considera "per giusta causa" (a cui consegue il diritto alla NASpl perché vi è uno stato di disoccupazione involontaria) le dimissioni determinate da:

- **mancato pagamento** della **retribuzione**;
- aver subito **molestie sessuali** nei luoghi di lavoro;
- **modificazioni** peggiorative delle **mansioni lavorative**;
- **mobbing**, a causa di comportamenti vessatori da parte dei superiori gerarchici o dei colleghi;
- **notevoli variazioni** delle **condizioni di lavoro** per cessione ad altri dell'azienda;
- **spostamento del lavoratore da una sede a un'altra**, senza che sussistano le "comprovate ragioni tecniche, organizzative e produttive" ex art. 2103 cod. civ. (Corte di Cassazione n. 1074/1999);
- **comportamento ingiurioso** posto in essere dal superiore gerarchico nei confronti del dipendente.

Se il lavoratore dichiara di essersi dimesso per giusta causa, alla domanda di NASpl **deve allegare** la **documentazione** da cui risulti la sua volontà di **difendersi** in giudizio **nei confronti del comportamento illecito del datore**, impegnandosi a comunicare l'esito della controversia giudiziale o extragiudiziale.

UFFICIO Paghe Ascom Bra
0172 41.30.30 | paghe@ascombra.it



IL COWORKING DI BRA



IL TUO SPAZIO DI
LAVORO CONDIVISO
A PARTIRE DA **150€**
AL MESE

Ci trovi a **Bra**, in **Via Piave 47** (CN)

PER INFO | 0172 41.30.30 | info@coworkingbra.it

BANDI e CONTRIBUTI a fondo perduto

CONTRIBUTI e BANDI ATTIVI



Bando per l'erogazione di contributi per favorire l'inserimento e il mantenimento del posto di lavoro delle persone con disabilità (2021- 2024)

Obiettivi

Favorire l'inclusione socio-lavorativa delle persone con disabilità, iscritte alla L. 12 marzo 1999 n. 68, attraverso l'erogazione di contributi ai datori di lavoro finalizzati a finanziare:

- A. INCENTIVI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO**
- B. INCENTIVI PER IL MANTENIMENTO LAVORATIVO**
- C. RIMBORSO PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI**
- D. SERVIZI DI CONSULENZA**
- E. CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI AUSILI E ACCOMODAMENTI**

Destinatari

Persone con disabilità in cerca di lavoro iscritte al collocamento mirato dei Centri per l'Impiego della Regione Piemonte secondo quanto previsto dalla Legge n. 68/1999 o occupate ai sensi della Legge n. 68/1999

Beneficiari

L'intervento è rivolto ai datori di lavoro, enti pubblici (solo per le linee C-D-E) e privati, con sede legale e/o operativa e/o minimo una unità produttiva e/o una filiale nel territorio della Regione Piemonte.

- **INCENTIVI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO**
- **INCENTIVI PER IL MANTENIMENTO LAVORATIVO**
- **RIMBORSO PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI**
- **SERVIZI DI CONSULENZA**



INCENTIVI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Il contributo massimo è di 12 mila euro, differenziato in base alla tipologia di contratto e ai requisiti della persona assunta. L'importo è proporzionalmente riparametrato in caso di contratti part time.

Al termine del rapporto di lavoro incentivato o trascorsi 12 mesi in caso di contratto di apprendistato o a tempo indeterminato, l'impresa dovrà presentare sul sistema informativo la richiesta di liquidazione.

Tipologia contratto	Fascia 1 <50 anni e <=74%	Fascia 2 =>50 anni o >74% o psichici, intellettivi e sensoriali
Contratto a tempo indeterminato (su base 12 mesi)	9.600,00 €	12.000,00 €
Contratto a tempo determinato (max 12 mesi)	N mesi x 500 € (Max 7.200 €)	N mesi per 750 € (Max 9.000)

UFFICIO CREDITO AGEVOLATO
0172 41.30.30 | creditoagevolato@ascombra.it

BANDI e CONTRIBUTI a fondo perduto

CONTRIBUTI e BANDI ATTIVI

Incentivi per il mantenimento lavorativo

Il contributo si rivolge ad aziende che si trovino in una delle seguenti situazioni:

- abbiano in forza un lavoratore divenuto disabile in costanza rapporto di lavoro ex art. 4, comma 4, L.68/99 e s.m.i. nei 12 mesi precedenti;
- abbiano in forza un lavoratore con aggravamento della propria situazione di salute nei 12 mesi precedenti;
- siano state beneficiarie di una cassa integrazione con causale covid-19 e abbiano ripreso l'attività nei 18 mesi precedenti;
- siano interessate da una riorganizzazione aziendale che comporta un ripensamento della mansione.

Ciascun datore di lavoro potrà presentare richiesta per non più di 3 destinatari a valere sulla medesima annualità. Sono destinatari dell'intervento le persone con disabilità di cui all'art. 1 della Legge 68/99, tempo indeterminato o con contratto di apprendistato presso l'azienda da almeno 12 mesi al momento della richiesta dell'incentivo.

Il contributo può essere richiesto in qualunque momento successivo all'apertura del bando e sarà erogabile trascorsi 12 mesi dalla presentazione della domanda. L'importo è proporzionalmente riparametrato in caso di contratti part time.

Rimborso per l'attivazione di tirocini

Il contributo si rivolge a soggetti promotori dei tirocini o imprese ospitanti con sede in Regione Piemonte che attivano tirocini formativi e/o di orientamento o di inserimento/reinserimento lavorativo per persone con le caratteristiche di disabilità descritte all'art. 1 della L. 68/99.



Tre priorità:

- a) tirocini di persone con disabilità in carico ai CPI/ Servizi Sociali;
- b) tirocini di persone con disabilità destinatari di Buono servizi;
- c) tirocini di persone con disabilità non associati a percorsi di politica attiva finanziati.

Per le priorità c) i tirocini dovranno essere realizzati in conformità a quanto prevede la DGR 85/2017 e s.m.i. per l'attivazione di tirocini a persone con disabilità.

Per quanto riguarda la priorità a) e b) è altresì ammessa anche l'attivazione di tirocini di inclusione erogati ai sensi della DGR 42/2014 e s.m.i. L'importo complessivo del contributo è pari alla quota dell'indennità effettivamente erogata e non può in ogni caso essere superiore a € 600 euro mensili, per un massimo di € 3600.

Oltre all'indennità di tirocinio potrà essere richiesto un voucher per il rimborso dei costi di attivazione del tirocinio (visita medica, cedolini, RC, Inail etc) quantificato in € 200 una tantum.



UFFICIO CREDITO AGEVOLATO
0172 41.30.30 | creditoagevolato@ascombra.it

CONTRIBUTI e BANDI ATTIVI

Servizi di consulenza

L'accesso al contributo è ammesso previa presentazione di un progetto nel quale dovranno essere descritti i servizi richiesti e le loro finalità, il risultato occupazionale che si intende conseguire in termini di nuove assunzioni o di "mantenimento" sul posto di lavoro (riqualificazione professionale o rafforzamento della posizione di lavoro) delle persone già in organico.

I progetti dovranno riguardare i seguenti ambiti:

- Consulenza organizzativa e sulla responsabilità sociale di impresa/Disability manager;
- Coaching aziendale (limitatamente ai contesti in cui è inserita una persona con disabilità) e del tutor aziendale;
- Consulenza sulle opportunità offerte dalla legge 68/99;
- Consulenza per la selezione di ausili ed adattamento del posto di lavoro;
- Consulenza e accompagnamento nel processo di riconoscimento e certificazione dell'invalità del personale già assunto cui sia stata certificata dal medico del lavoro una riduzione della capacità lavorativa.

L'incentivo verrà riconosciuto per una percentuale massima dell'80% del costo sostenuto, entro i seguenti massimali:

Dimensione impresa	Contributo massimo
Impresa non in obbligo o fino a 35 dipendenti	5.000,00 €
Impresa da 36 a 50 dipendenti	7.500,00 €
Impresa con più di 50 dipendenti	10.000,00 €
Associazioni di categoria e datoriali	20.000,00 €

La durata dei progetti di consulenza **non** può essere superiore a 6 mesi.

Il contributo sarà riconosciuto a fronte di una **rendicontazione a costi reali**.

UFFICIO CREDITO AGEVOLATO

0172 41.30.30 | creditoagevolato@ascombra.it

Risorse

Le risorse disponibili per la programmazione del fondo regionale 2021-2024 sono le seguenti.

Le stesse potranno essere rimodulate tra le diverse linee di servizio al fine di ottimizzarne l'utilizzo verso gli interventi con maggiore richiesta.

Linea di attività	Importo
Linea A - Incentivi per l'inserimento lavorativo	800.000,00 €
Linea B - Incentivi per il mantenimento lavorativo	300.000,00 €
Linea C - Rimborso per l'attivazione di tirocini	2.500.000,00 €
Linea D - Servizi di consulenza	400.000,00 €
Linea E - Contributi per l'acquisto di ausili e accomodamenti	600.000,00 €
Totale	4.600.000,00 €

La linea C Tirocini Priorità Destinatari con Buono Servizi sarà finanziata dalla Regione Piemonte con € 2.000.000, oggetto di successivo stanziamento.

Per tutte le linee e imprese interessate potranno compilare la domanda direttamente oppure tramite le loro associazioni o altri soggetti autorizzati attraverso delega scritta, come consulenti del lavoro, associazioni imprenditoriali e dottori commercialisti.

Le aziende che presentano richiesta dovranno essere in regola ai sensi dell'art.17 della L.68/99.

I requisiti dichiarati devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e devono permanere al momento della liquidazione del contributo, pena la non riconoscibilità dello stesso.



Il bando costituisce un elemento di novità per la gestione delle risorse rivolte ai datori di lavoro nell'ambito della Legge 68/99.

CONTRIBUTI e BANDI ATTIVI

ALTRI BANDI ANCORA ATTIVI...

- 1. FONDO DI PARTE CORRENTE PER IL SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE DELLA GASTRONOMIA E DELL'AGROALIMENTARE ITALIANO**
- 2. EFFICIENZA ENERGETICA ED ENERGIE RINNOVABILI NELLE IMPRESE**

Consulta la prima edizione anno 2023 del Notiziario Ascom News per scoprire nel dettaglio tutti i requisiti e le informazioni dei bandi sopra citati oppure chiama i nostri uffici.

Per rimanere sempre aggiornato iscriviti alla nostra lista Broadcast di Whatsapp! Salva il numero +39 393 8704856 sul tuo telefono e scrivi Nome Azienda + WHATSAPP ON.

UFFICIO CREDITO AGEVOLATO

0172 41.30.30 | creditoagevolato@ascombra.it



BANDI e CONTRIBUTI a fondo perduto

IGIENE e SICUREZZA sul lavoro

QUALITÀ DELLE ACQUE destinate al CONSUMO UMANO



Si ritiene utile informare che il 21 marzo 2023 è entrato in vigore il DECRETO LEGISLATIVO 23 FEBBRAIO 2023 N.18. Il provvedimento è stato adottato in attuazione della Direttiva (UE) 202/2184 (concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano) e delle delega contenuta nella legge n.127/2022(legge di delegazione europea 2021). La grossa novità è l'**introdurre un approccio di "valutazione e gestione del rischio"** in riferimento alla gestione delle risorse idriche in tutta la filiera idropotabile.

Importante è sottolineare che in questo decreto sono state inserite anche delle **misure sanzionatorie**, al tal fine si ricorda la necessità per le **aziende del comparto turistico – recettivo e servizi alla persona** di svolgere la **VALUTAZIONE RISCHIO LEGIONELLA SPP.**, con campionamenti annuali o biennali a seconda dalla valutazione stessa e della struttura (albergo, B&B, affittacamere, centro benessere, estetista, ecc.)

La Legionella è un batterio molto **diffuso in natura, associato alla presenza di acqua** (laghi, fiumi, sorgenti termali, ambienti umidi in genere). La legionella può colonizzare gli **ambienti idrici artificiali** (reti cittadine di distribuzione dell'acqua potabile, impianti idrici degli edifici, impianti di climatizzazione, piscine, fontane, ecc.) che agiscono come amplificatori e disseminatori del microrganismo.

L'infezione causata dal batterio legionella viene chiamata "legionellosi". È una **malattia infettiva grave, a letalità elevata**, sottoposta ad un programma di sorveglianza speciale.

La valutazione Rischio Legionella è previsto in modo dettagliato sia dalla Conferenza Stato-Regioni, del 7 maggio 2015, "**Linee guida per la prevenzione e il controllo della Legionellosi**". Sia dal decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 "tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", che obbliga i datori di lavoro ad attuare misure di sicurezza appropriate per prevenire i rischi e proteggere tutti i soggetti presenti nei luoghi di lavoro. La legionella è infatti **classificata tra gli agenti biologici per i quali la normativa** (Titolo X e allegato XLVI del decreto legislativo n. 81 del 2008) **prevede l'adozione di misure di prevenzione a seguito del procedimento di valutazione del rischio.**

In quest'ultimo Decreto (n.18 del 21/02/2023) si sottolinea l'**obbligatorietà dell'attuare un sistema di "valutazione del rischio"** non solo per il controllo del rischio **Legionella**, ma anche per altri rischi fra cui il **Piombo**, obbligo questo che sarà **in vigore dal 2029** per tutte le azienda del comparto pubblici esercizi ed ospitalità alberghiera ed extra-alberghiera, strutture sportive, centri benessere, caserme, ospedali, ecc..).

PER QUALSIASI ESIGENZA ED INFORMAZIONE SI INVITA A CONTATTARE I NOSTRI UFFICI

IGIENE e H.A.C.C.P - Dott.ssa Rigo
0172 41.30.30 | s.rigo@safetyinside.it

SICUREZZA - Fissore | Gastaldi
0172 41.30.30 | d.fissore@safetyinside.it
m.gastaldi@safetyinside.it

RADON e LOCALI INTERRATI

Il **radon** è un **gas radioattivo** di origine naturale che si forma nel terreno per il decadimento radioattivo dell'uranio presente nelle rocce. È un gas inodore, incolore e insapore; tutte caratteristiche che non lo rendono percepibile dai nostri sensi e perciò **difficile da individuare e da quantificarne la presenza**.

Il **pericolo** maggiore del gas radon è correlato all'**inalazione**: inspirato in quantitativi in eccesso e per periodi prolungati, può infatti provocare **seri danni alla salute**, in particolare ai **polmoni**, qualificandosi come seconda **causa di rischio per l'insorgenza di un tumore**, dopo il fumo.

Negli ambienti chiusi, soprattutto in locali a contatto con il terreno, il radon può concentrarsi raggiungendo concentrazioni anche molto elevate in caso di ridotto ricambio d'aria. Il radon penetra nei locali attraverso crepe, fessure o punti aperti delle fondamenta. Gli ambienti di lavoro negli **interrati, seminterrati** o talvolta anche al **pianterreno** sono particolarmente interessati dal fenomeno (archivi, magazzini, mense, spogliatoi, ecc).

Alla luce delle variazioni normative degli ultimi anni, e in particolare alla luce della recente Deliberazione n. 61-6054 della Giunta Regionale del Piemonte, il datore di lavoro ha l'**obbligo di effettuare la valutazione di tutti i rischi presenti nell'attività lavorativa** e dunque anche del **rischio derivante dall'esposizione a gas radon**.

Nelle aziende andranno effettuate misurazioni:

- nei locali sotterranei e nei seminterrati;
- nei locali situati al piano terra se localizzati nelle aree prioritarie identificate da Arpa Piemonte.

Le aree del territorio Braidese, mappate da ARPA Piemonte, non rientrano in Area prioritaria ma si attestano in Area di attenzione, pertanto i Datori di Lavoro hanno l'obbligo di valutazione del rischio radon in tutti i locali sotterranei. Ascom Servizi invita pertanto coloro che hanno locali interrati a contattare con urgenza il servizio sicurezza – SAFETY INSIDE per valutare la necessità di attivare tale adempimento.



GAS RADON

Danni alla salute e tutele per le vittime



UFFICIO Sicurezza

Daide Fissore | 353 4518160 | d.fissore@safetyinside.it
Maddalena Gastaldi | 3534518167 | m.gastaldi@safetyinside.it





LO SAI CHE ...

- 1) Se hai almeno un lavoratore dipendente con qualsiasi tipologia contrattuale devi provvedere all'elaborazione del Documento di Valutazione dei Rischi ed ai relativi aggiornamenti?
- 2) Devi provvedere alla nomina del Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione all'interno della tua attività?
- 3) Devi formare in materia di salute e sicurezza sul lavoro i tuoi lavoratori dipendenti entro 60 giorni dall'assunzione?
- 4) Devi effettuare la sorveglianza sanitaria ai tuoi lavoratori dipendenti?

INFO

DAVIDE FISSORE | 353 4518160 | d.fissore@safetyinside.it
MADDALENA GASTALDI | 353 4518167 | m.gastaldi@safetyinside.it



MUD

2023

Denuncia annuale MUD con scadenza il prossimo 8 luglio



Entro l'8 luglio 2023, dovrà essere presentata la dichiarazione MUD 2023 riguardante i rifiuti prodotti nell'anno 2022.

I soggetti obbligati alla presentazione sono:

- Imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi;
- Imprese ed enti produttori iniziali di **rifiuti non pericolosi**, derivanti da **lavorazioni industriali, artigianali** e da **attività di recupero e smaltimento di rifiuti**, che hanno **più di dieci dipendenti**;
- Chiunque effettua a titolo professionale **attività di raccolta e trasporto di rifiuti**;
- Imprese ed enti che effettuano **operazioni di recupero e smaltimento rifiuti**;
- **Commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione**;
- Imprese agricole che producono **rifiuti pericolosi con un volume di affari annuo superiore a Euro 8.000,00**.

UFFICIO Sicurezza | Resp. Gastaldi
3534518167 | m.gastaldi@safetyinside.it

SCARICA L'APP



MERCATO 4.0

L'APP DEI MERCATI

- PER CONOSCERE I MERCATI**
- PER TROVARE IL TUO BANCO**
- PER TROVARE I PRODOTTI CHE CERCHI**



DOWNLOAD FROM
GOOGLE PLAY



DOWNLOAD FROM
APPLE STORE



Con il contributo di
FONDAZIONE CRC



Camera di Commercio
Cuneo



PATRONATO, PENSIONI e PREVIDENZA



SEI NATO TRA IL 1957 E IL 1966?

È ora di pensare alla tua pensione!

*Il nostro team è disponibile ad aiutarti
nel **calcolo previsionale** della tua **pensione**
e per l'inoltro della domanda.*

CHIAMACI PER UN APPUNTAMENTO!

UFFICIO ENASCO ASCOM BRA
0172 41.30.30 | enasco@ascombra.it

Incremento pensioni

previsto dalla Legge di Bilancio 2023



Al fine di contrastare gli effetti negativi dell'inflazione, la Legge di Bilancio 2023 ha previsto in via eccezionale **dal 1° gennaio un incremento di 1,5 punti percentuali per l'anno 2023**, elevati a 6,4 punti percentuali per i soggetti con età pari o superiore a settantacinque anni, e di 2,7 punti percentuali per l'anno 2024, **circa le pensioni di importo pari o inferiore al trattamento minimo INPS**.

Un incremento che per il momento non era stato ancora riconosciuto ai pensionati, nonostante la decorrenza da gennaio 2023. L'Inps con una circolare del 3 aprile annuncia che **l'applicazione degli aumenti delle pensioni minime è prossimo** e con l'occasione ne verranno **riconosciuti anche gli arretrati**.

A questo proposito ricordiamo che si tratta di due differenti aumenti: il primo interessa tutti i pensionati che hanno un importo inferiore al trattamento minimo, il secondo invece scatta solo per coloro che hanno compiuto i 75 anni di età.

La novità si colloca nel progetto del governo riguardo la **possibilità di aumentare le pensioni minime fino a 1.000 euro**, ma per il momento l'incremento delle pensioni, di cui di seguito faremo un riepilogo, si ferma ad un massimo di 600 euro, importo che verrà riconosciuto solamente agli over 75.

UFFICIO ENASCO Ascom Bra
0172 41.30.30 | enasco@ascombra.it

L'incremento delle pensioni si applica nei confronti delle pensioni il cui importo lordo complessivo è pari o inferiore al trattamento minimo Inps, pari a 563,74 euro. Nel dettaglio, per il calcolo della suddetta soglia si tiene conto solamente dei **trattamenti di natura previdenziale assoggettabili a Irpef**. Sono invece escluse tutte le **prestazioni fiscalmente non imponibili**, come ad esempio la quattordicesima e le altre maggiorazioni sociali. Sono escluse anche le prestazioni di carattere assistenziale, come le pensioni d'invalidità civile o le misure di accompagnamento per persone con grave invalidità. Ricordiamo poi che **l'incremento spetta indipendentemente dal fatto che sulla pensione si benefici o meno del trattamento minimo**.

L'incremento è calcolato in misura pari a:

- 1,5 punti percentuali per il 2023, elevati a 6,4 punti percentuali per i soggetti di età pari o superiore a 75 anni;
- 2,7 punti percentuali per l'anno 2024.

I periodi che riguardano l'aumento sono due:

- dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023, tredicesima compresa;
- dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024, tredicesima compresa.

Anno 2023:

- la pensione minima per under 75 passa da 563,74 a 572,74 euro (aumento di 8,46 euro mensili);
- la pensione minima per gli over 75 passa da 563,74 a 599,82 euro (aumento di 36,08 euro mensili).

È bene sottolineare che le suddette somme sono **fiscalmente imponibili** e quindi soggette a **tassazione**.

Nel caso in cui la pensione percepita in pagamento dovesse risultare superiore all'importo mensile del trattamento minimo – quindi 563,74 euro – ma comunque inferiore all'importo maggiorato – quindi 572,74 euro per gli under 75, 599,82 euro per gli over 75 – **l'incremento verrà comunque attribuito ma fino a concorrenza del predetto limite maggiorato**. Nel caso in cui il compimento dei 75 anni dovesse arrivare nel corso dell'anno, l'adeguamento ulteriore verrà riconosciuto a partire dal mese successivo.

QUANDO VERRANNO AUMENTATE LE PENSIONI MINIME?

L'importo spettante a titolo di incremento viene pagato insieme alla pensione e sarà **evidenziato sul cedolino di dettaglio del pagamento** con apposita voce. Con il primo pagamento vengono corrisposti anche gli arretrati spettanti dal 1° gennaio 2023 o dalla decorrenza della pensione, se successiva.

Nuovo aumento nel 2024

Si ricorda poi che la Legge di Bilancio dispone una **rivalutazione aggiuntiva di 2,7 punti percentuali per il periodo che va da gennaio a dicembre 2024**, mentre, per il momento, l'incremento fino a 600 euro per gli over 75 è valido solo per il 2023. Tuttavia, tutto lascia pensare che con la prossima Legge di Bilancio si interverrà nuovamente sulle pensioni minime, con l'**obiettivo di avvicinarsi sempre di più alla soglia dei 1.000 euro**.

Ai fini della rivalutazione delle pensioni per gli anni 2023 e 2024, il **trattamento pensionistico complessivo di riferimento è da considerare al netto dell'incremento transitorio** che non rileva a tali fini. Gli effetti di questo beneficio cessano rispettivamente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024.

Confcommercio Ascom Bra è a tua disposizione per fornirti la consulenza e l'assistenza necessarie per tutte le prestazioni di natura previdenziale.



LEGGE 104 E NOVITÀ 2023 Tutto quello che c'è da sapere

Il d. lgs. n. 105/2022, in vigore dal 13 agosto 2022, ha attuato la direttiva UE n. 2019/1158, che ha la finalità di **favorire l'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza**. In particolare:

- ha **eliminato il principio del "referente unico dell'assistenza"** con riferimento alla fruizione dei permessi disciplinati dall'art. 33, c. 3, legge n. 104/1992;
- ha **modificato la disciplina del congedo parentale ordinario** e del **prolungamento del congedo parentale** di cui agli artt. 33 e 34, d. lgs. n. 151/2001;
- ha **introdotto il "convivente di fatto"** tra i soggetti ai quali può essere concesso in via prioritaria il congedo straordinario (art. 42, c. 5, d. lgs. n. 151/2001).

Ha inoltre previsto che qualora tra i requisiti per il riconoscimento del diritto alla prestazione sia prevista la convivenza con il disabile a cui prestare assistenza, questa possa essere instaurata successivamente alla presentazione della domanda di congedo straordinario.

L'INPS con la circolare n.39 del 04.04.2023 fornisce indicazioni amministrative ai fini del riconoscimento dei benefici in favore dei lavoratori dipendenti del settore privato. In particolare la circolare fornisce istruzioni che interessano:

- i **permessi della Legge 104**;
- il **prolungamento del congedo parentale**;
- il **congedo straordinario**.



UFFICIO ENASCO Ascom Bra
0172 41.30.30 | enasco@ascombra.it

FORMAZIONE ed aggiornamento

FORMAZIONE ed aggiornamento

- Ascom Form Bra

COME GESTIRE CORRETTAMENTE UNA LOCAZIONE TURISTICA?

Recentemente sono state introdotte nuove disposizioni di legge che riguardano affittuari e proprietari di immobili e che richiedono una preparazione approfondita.

Il **mini-corso** della durata di **6 ore** (suddivise in 3 incontri) tratterà di temi legati a:

- **Pubblica sicurezza e comunicazioni** alla **Questura**;
- Adempimenti nei confronti del Comune relativi alla **tassa di soggiorno**;
- Adempimenti nei confronti dell'**Agenzia delle Entrate**;
- Comunicazioni alla Regione per i **dati ISTAT** (Piemonte dati turismo - **Ross100**)

In ultimo, ma non meno importante, saranno fatti alcuni accenni su **come pubblicizzare e far conoscere la propria attività**: indicizzazione su motore di ricerca, iscrizione e gestione interfaccia con portali Airbnb, Booking.com, TripAdvisor.

Il corso sarà tenuto da **esperti competenti** nelle diverse materie e sarà distribuito **materiale informativo ad uso dei partecipanti**.

Costo per la partecipazione: € 60,00

Date e orari del corso: Lunedì 08/05, Lunedì 15/05 e Lunedì 22/05; dalle ore 18.00 alle ore 20.00



UFFICIO ASCOM FORM
Piazza Giolitti 8, Bra (CN)

0172 41.30.30 int 6

Cravero | Cabutto - info@ascomform.it



FORMAZIONE A COSTO ZERO: Corsi gratuiti per i dipendenti grazie al Fondo For.Te

L'Ascom Form, agenzia formativa della Confcommercio di Bra, ha ottenuto l'**approvazione** e il **finanziamento** di **due piani formativi da parte del Fondo interprofessionale For.te**.

Il Fondo For.Te promuove a livello nazionale la **formazione GRATUITA dei dipendenti delle aziende che operano in diversi settori** (commercio, turismo e servizi, logistica, altri settori economici) e che versano per ogni dipendente la quota dello 0,30 % per la **disoccupazione involontaria** al Fondo.

Le tematiche, oggetto della formazione, possono riguardare argomenti specifici richiesti da un'azienda, che abbia la possibilità di formare un minimo di 4 dipendenti, per **soddisfare** le proprie **esigenze formative interne**, oppure argomenti più generalisti (ad es. lingue straniere a diversi livelli, informatica, marketing, gestione del personale, sviluppo delle soft skills, sicurezza sul lavoro ecc..)

I corsi si potranno svolgere **presso l'azienda**, per chi avesse in dotazione gli spazi necessari per la formazione, **oppure presso le aule** situate all'interno **dell'Agenzia formativa** in Piazza Giolitti n. 8 a Bra.

Se ancora non siete aderenti al Fondo For.Te ricordate che l'adesione è gratuita e può essere effettuata ogni mese dal consulente del lavoro, tramite l'invio dell'UNIEMENS.

AREA SOCIO

VANTAGGI RISERVATI AI SOCI ASCOM BRA

Nuova importante convenzione per i Soci Ascom Bra con Satispay: attivazione del servizio cashback gratuita per i soci Ascom Bra - risparmio di 240 euro

Grazie ad una nuova convenzione stipulata con Satispay, i soci Ascom hanno diritto all'attivazione del Servizio Cashback Network, il cui contributo di euro 240 verrà interamente scontato.

Che cos'è il Cashback di Satispay? Il Cashback è il rimborso immediato di una percentuale della spesa per i clienti.

I **vantaggi** del Cashback di Satispay per il tuo negozio:

- maggior visibilità sulla piattaforma,
- fidelizzazione del cliente,
- possibilità di intercettare nuovi clienti.

Scegli la **campagna** migliore per raggiungere i tuoi obiettivi:

- primo acquisto - attira nuovi clienti,
- classico - aumenta i tuoi pagamenti,
- incrementale - fidelizza i tuoi migliori clienti,
- spesa minima - aumenta il tuo scontrino medio.

Per poter usufruire dell'agevolazione, è necessario farne richiesta alla mail marketing@ascombra.it o al numero 0172 413030 int. 4.



L'attivazione del servizio cashback network prevede un contributo minimo di 240€

PER I SOCI ASCOM BRA, QUESTO CONTRIBUTO VERRÀ INTERAMENTE SCONTATO

COME OTTENERLO?



UFFICIO MARKETING Ascom Bra

0172 41.30.30 int.4 | marketing@ascombra.it

In Confcommercio Ascom Bra trovi sempre qualcuno che ti dà una mano!

#confcommercioè



SPORTELLI per i SOCI ASCOM BRA

SPORTELLO ENERGIA, GAS

Confcommercio Ascom Bra è un tuo alleato per promuovere la cultura del **risparmio** e dell'**efficienza** nella spesa di **luce e gas**.

Anche per il 2023 infatti, i soci potranno contare sul servizio di **consulenza energetica** offerta dai nostri esperti.

Offriamo agli associati la possibilità di richiedere consulenze mirate al **risparmio** in bolletta e **aggiornamenti periodici** sulle novità, nonché sulle normative del settore energia, avendo a disposizione consulenti dedicati per *dimensione aziendale* e *tipologia di mercato*.

I **vantaggi** per i soci includono, in particolare:

- Sconto sulle bollette di luce e gas sia per le utenze aziendali che domestiche
- Consulenza sulle letture delle bollette e contratti
- Offerte personalizzate per le imprese
- Analisi sulla riduzione delle accise nel Gas e sulla corretta applicazione dell' IVA

Affianchiamo il cliente, di ogni dimensione e settore, nella gestione sostenibile ed efficiente delle proprie forniture energetiche. Come ogni inizio anno stiamo analizzando il mercato per riuscire a fornire ai nostri associati una consulenza specializzata e vantaggiosa sotto ogni aspetto.



SPORTELLO ENERGIA E GAS

0172 41.30.30 | francesco.nasari@ascombra.it

SPORTELLO TELEFONIA



Con lo Sportello Telefonia, Confcommercio Ascom Bra garantisce:

- **Consulenza gratuita** e analisi delle **utenze telefoniche, contratti internet**
- **Offerte telefonia e internet** con tutti gli operatori del settore
- **Centralini telefonici**

SPORTELLO TELEFONIA

0172 41.30.30 | francesco.nasari@ascombra.it



SPORTELLI per i SOCI ASCOM BRA

RICHIEDI IL TUO SPID

SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, è la soluzione che ti permette di accedere con un'unica Identità Digitale (username e password) utilizzabile da computer, tablet e smartphone a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione e dei privati aderenti. Ad oggi sono **più di 12000 le amministrazioni pubbliche** che consentono **l'accesso ai propri servizi con Spid**. Il principale vantaggio è quello di poter **accedere ai servizi erogati dalla Pubblica Amministrazione 24/7**, senza il bisogno di presentarsi fisicamente, evitando code e lungaggini. Con un unico username e password posso accedere:

- al sito dell'Agenzia Entrate e scaricare le mie CU da presentare al Caf per la compilazione del mod 730;
- al sito dell'Inps e consultare il cedolino della mia pensione;
- sul portale dell'automobilista e verificare il saldo dei punti sulla mia patente di guida;
- al fascicolo sanitario per scaricare i referti di laboratorio, prenotare visite o visualizzare le ricette dematerializzate;
- scaricare e utilizzare 18app, la piattaforma tramite cui i neo maggiorenni possono richiedere e gestire il bonus cultura.

Il sistema SPID è costituito nome utente, password e OTP, la diversa combinazione di questi elementi offre la possibilità di avere **diversi livelli di sicurezza**:

1. Il **primo livello** permette di accedere ai servizi online attraverso un nome utente e una password;
2. Il **secondo livello** permette l'accesso con nome utente e password più un codice temporaneo di accesso (one-time password: OTP), fornito tramite SMS o app;
3. Il **terzo livello**, oltre al nome utente e la password, richiede un supporto fisico per l'identificazione, ad esempio una smart card.

Presso l'Ascom di Bra è possibile ottenere **Spid attivo e funzionante in tempo reale**, in modo facile, semplice e veloce, con tutta l'assistenza tecnica necessaria ad utilizzarlo.

SPORTELLLO DIGITALE Ascom Bra

0172 41.30.30 | martine.paonne@ascombra.it

AREA SOCIO

Il vantaggio di affidarsi ad Ascom Bra per ottenere Spid è sapere che c'è sempre un operatore a Vostra disposizione pronto ad assisterVi passo passo, dalla configurazione sul proprio smartphone alla prova pratica di accesso con Spid. L'Ascom di Bra è partner ufficiale di **Namirial Spa** per il rilascio di Spid.

Aviso alle imprese: VERIFICA LA REGOLARITÀ DELLA PEC AZIENDALE!

La Camera di commercio di Cuneo ha avviato il procedimento per assegnare d'ufficio il domicilio digitale alle imprese che non hanno registrato la casella di posta elettronica certificata al registro imprese. Particolarmente elevata anche la sanzione che, oltre alle spese di procedimento, è pari a:

- in caso di società € 412,00 per ogni rappresentante
- per le imprese individuali € 60,00.

Sul sito camerale (www.cn.camcom.it/ domiciliodigitale) è pubblicato l'elenco delle imprese individuali con Pec non regolare. **Affrettati! Hai tempo ancora qualche giorno per regolarizzare la tua posizione ed evitare le sanzioni.**

Segreteria Amministrativa

0172 41.30.30 | telemaco@ascombra.it

Namirial

spid

ASCOM
CONFERENZA DEL COMMERCIO
ITALIANO
TOMA DI BRA

RICHIEDI IL TUO SPID

Un login unico per accedere a tutti i servizi della Pubblica Amministrazione

Con lo SPID puoi scaricare le **CU** (Certificazione Unica)

#èoradi730

Sportello Digitale Ascom Bra

Tel. 0172 41.30.30 | Email martine.paonne@ascombra.it



TERRITORIO ed EVENTI

TERRITORIO ed EVENTI

Bra, tanti visitatori alla fiera di Pasquetta Confermato il successo del tradizionale appuntamento sotto la Zizzola lunedì 10 aprile

Grande partecipazione di pubblico anche quest'anno alla Fiera di Pasquetta di Bra, tradizione del "Lunedì dell'Angelo", con location principale in piazza Giolitti. Tante persone hanno visitato gli stand dedicati ai prodotti dell'agricoltura e dell'artigianato con Campagna Amica - Colidretti, il Mercato della Terra di Slow Food e le postazioni di Confartigianato. Molto apprezzata anche la consueta **grigliata mista**, con salsiccia di Bra (celebrata anche dai rappresentanti dell'omonima Confraternita) e non soltanto, e tutto esaurito pure per lo **spettacolo dei "Tre Lilu"** in piazza. Durante la giornata, turisti e visitatori hanno potuto scoprire anche i musei cittadini (ad eccezione del "Craveri", temporaneamente chiuso) e la mostra di Gery Ewans a Palazzo Mathis.

All'insegna della tradizione si è svolta la **Mostra Zootecnica del Bovino di razza piemontese**, giunta alla 147esima edizione, con le premiazioni dei migliori capi in gara. Primo premio per la sezione Vitelloni Piemontesi della Coscia femmine Borio Debora e Ivo di Monforte d'Alba, mentre per i Vitelloni maschi interi ha trionfato Bernardi Carlo di Cherasco. Primo premio per la categoria castrati a Roccia Silvio di Fossano, per le manze della coscia da macello all'azienda Agricola La Fazenda di Centallo. **Premio speciale per l'animale più pesante in fiera a Bernardi Carlo** di Cherasco con un capo di oltre 700kg; Tibaldi Dino è stato omaggiato quale allevatore più anziano in fiera, mentre il più giovane è risultato Silvestro Mattia, del 2005. Riconoscimenti anche agli allevatori che hanno portato in fiera il maggior numero di capi: del territorio di Bra, a pari merito, premiati Tibaldi Dino e Tibaldi Davide Alberto e Matteo, gruppo più numeroso da fuori Bra, Azienda Agricola La Fazenda di Centallo.

Gli eventi della Pasquetta braidese sono stati organizzati dal **Comune di Bra** in collaborazione con **Confartigianato Cuneo, Ascom Bra**, Slow Food Mercato della Terra, Coldiretti Campagna Amica, Visit Langhe Monferrato Roero e Regione Piemonte.

Fonte: Comune di Bra



TERRITORIO ed EVENTI

CONCORSO VETRINE: VIE IN ROSA

Contestualmente alla partenza della dodicesima tappa del 106° Giro d'Italia, l'Ascom di Bra in collaborazione al Comitato organizzatore locale ha voluto indire l'iniziativa "Vie in Rosa" per le vetrine delle attività commerciali braidesi al fine di rendere più accogliente lo scenario cittadino al passaggio dei corridori nel tragitto disegnato da RCS.

L'iniziativa partirà ufficialmente in data 1 Maggio 2023 e si concluderà con la premiazione in data 18 Maggio 2023. Le vetrine potranno essere allestite a partire dal 20 Aprile 2023.

Nel concept dell'iniziativa, l'**allestimento** della vetrina dovrà essere **coerente con l'evento**, rispettare sia il **colore rosa del Giro d'Italia** che il **legame con il territorio** ed essere il più **originale** possibile. A tal fine il Comitato di Tappa mette a disposizione una serie di gadget per l'allestimento che potranno essere acquistati dai partecipanti, previa prenotazione all'Ascom di Bra.

L'iniziativa è **aperta a tutte le attività commerciali braidesi** e prevede un piccolo contributo. Le vetrine aderenti verranno numerate e avranno un titolo, scelto dal commerciante.

Per coinvolgere anche i cittadini braidesi nel giudizio delle vetrine, è stato scelto di far scattare da un fotografo le foto alle vetrine aderenti all'iniziativa. Queste ultime saranno poi caricate sul sito Bra Città Slow, condivise sulla pagina Facebook di Bra Città Slow e sulla pagina Instagram di "Vie in Rosa".

L'insindacabile giudizio di una giuria verrà integrato con i like raggiunti sulle pagine social, selezionerà le migliori vetrine omaggiandole pubblicamente presso il paddock la mattina del 18 Maggio 2023 prima della partenza del Giro d'Italia. Gli omaggi scelti sono stati pensati per sensibilizzare alla mobilità eco sostenibile:

1° omaggio: **Bici elettrica Specialized**

2° omaggio: **City Bike - Bianchi**

3° omaggio: **Monopattino Elettrico**



UFFICIO MARKETING Ascom Bra
0172 41.30.30 | marketing@ascombra.it

TERRITORIO ed EVENTI

BRAINWORKS COWORKING

Il coworking cambia il lavoro, non è solo un modo di dire. Dalla possibilità di **abbattere i costi fissi** di gestione di un classico ufficio, alla flessibilità d'impiego degli spazi e degli strumenti di lavoro. Ma, soprattutto, per **l'opportunità di creare l'appartenenza a una nuova rete sociale e professionale** in una modalità **smart, personalizzata e flessibile**.

Questo **nuovo modello di lavoro** è già attivo con successo a Bra, in un locale di 300 mq., modernamente attrezzato con **ventiquattro postazioni lavorative**, una sala riunioni, rete wifi, stampante multifunzione, uno spazio relax e un coffee-break corner.

Risponde all'insegna **BrainWorks**, il coworking creato e gestito dall'associazione **"Brain"** (acronimo di Bra e internet), costituita dal **Comune di Bra** con **Ascom Bra** e il **Consorzio di commercianti "La Zizzola"** in collaborazione con la **Camera di Commercio di Cuneo** e con il supporto della **Fondazione CRC** e di **Banca d'Alba**.

Uno spazio di lavoro **in condivisione**, ideale per liberi professionisti, creativi, piccole imprese e associazioni che, proprio nel 2022, è stato rinnovato per abbracciare le **dinamiche dello sharing** in un incastro perfetto tra flessibilità, collaborazione e benessere. Layout essenziale con **integrazione tecnologica** progettato con postazioni per favorire la concentrazione; aree meeting più conviviali e zone svago informali per rendere il luogo ancora più settato sul miglioramento del lavoro di squadra, da un lato, e sulla produttività individuale, dall'altro.

Con la comodità di rinnovare, o meno, il proprio Sì con il **piano di abbonamento più adatto alle esigenze di ciascun coworker**. Ma c'è di più: oltre al workspace - articolato per aiutare la connessione e lo scambio veloce di informazioni con e tra le startup - **BrainWorks è anche un incubatore e acceleratore di nuova imprenditorialità**, grazie a una vasta gamma di **servizi di supporto** integrati che vanno dalla **consulenza e orientamento allo sviluppo d'impresa**, alle opportunità di formazione, al supporto logistico, fino alla connessione tra **investitori e young business**.



PER INFO | 0172 413030
info@coworkingbra.it

NEL 2022 IN PROVINCIA DI CUNEO SONO NATE 834 IMPRESE A CONDUZIONE FEMMINILE

Le imprese femminili iscritte al 31 dicembre 2022 al Registro camerale sono 14.660 con un'incidenza del 22,4% sull'universo delle imprese complessivamente registrate in provincia di Cuneo e un grado di imprenditorialità esclusivo¹ dell'86,7%, più alto di quello regionale e nazionale (rispettivamente dell'82,8% e dell'80,7%).

Più di tre su dieci svolgono la propria attività nel settore dell'agricoltura, otto su dieci sono imprese individuali, l'11,4% è guidato da giovani donne, il 7,7% è amministrato da straniere: questo l'identikit della componente femminile² del sistema imprenditoriale cuneese nel 2022.

L'analisi dei dati del Registro imprese della Camera di commercio di Cuneo evidenzia come le imprese femminili abbiano sofferto in maggior misura delle criticità registrate dal sistema imprenditoriale nel suo complesso. A fronte della nascita di 834 aziende a conduzione femminile, quota in diminuzione rispetto al 2021 quando le iscrizioni ammontavano a 852, ne sono cessate 1.052 (al netto delle cancellazioni d'ufficio), numero superiore rispetto alle 883 dell'anno precedente.

Il saldo tra i due flussi (iscrizioni e cancellazioni non d'ufficio) è negativo per 218 unità e si traduce in un tasso di crescita del -1,5% conseguenza di un discreto dinamismo sul fronte della natalità (+5,6%) non compensato da quello della mortalità (+7,0%).

Il dato è meno positivo sia rispetto a quello piemontese (-0,3%) sia a quello nazionale (+0,6%) e anche a quello registrato in ambito provinciale dal tessuto imprenditoriale complessivo (-0,6%).

A livello regionale le imprese femminili della provincia di Cuneo, con un peso del 15,3%, si posizionano numericamente subito dopo quelle della provincia di Torino.

Fonte: Camera di commercio di Cuneo su dati InfoCamere Cuneo, 6 marzo 2023





ASCOM

news



CONFCOMMERCIO ASCOM BRA

Via Euclide Milano, 8 - Bra (CN) | 0172 41.30.30 | info@ascombra.it | www.ascombra.it